



PAOLO CARRARETTO

NOTAIO

Via Borgo Treviso n. 33/c
35013 CITTADILLA (Padova)
tel. 049.9403648 fax. 049.9403833



PAOLO CARRARETTO
NOTAIO

Esente dall'imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5 del D.Lgs. 03/07/2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore)

Rep. n. 41943

Racc. n. 19223

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'11 (undici) giugno 2023 (duemilaventitré);

alle ore 12,05

in Cittadella, Contrà Corte Tosoni n. 99;

avanti a me dottor Paolo Carraretto, notaio del collegio di Padova, con sede a Cittadella;

è presente:

REBELLATO LEOPOLDO, nato a Cittadella (PD) il 23 luglio 1949, domiciliato per la carica presso la sede associativa.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale dichiara di agire nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Associazione **"INCONTRO FRA I POPOLI"**, con sede a Padova in via San Giovanni da Verdara n. 139, codice fiscale 92045040281, mi chiede di redigere il verbale della assemblea dell'Associazione che rappresenta, che dichiara qui convocata in questo giorno, luogo ed ora, in seconda convocazione, ai sensi del vigente Statuto per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifica dello Statuto in adeguamento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017 (Codice del Terzo Settore);

2) iscrizione al R.U.N.T.S. con la qualifica di Ente del Terzo Settore con personalità giuridica nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

Ai sensi dell'art. 7) dello Statuto Sociale assume la Presidenza dell'Assemblea il comparente nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, che constata e dà atto:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata ai sensi di Legge e di statuto mediante comunicazione inviata a mezzo e-mail e messaggi telematici in data 28 marzo 2023;

- che sono presenti, in proprio n. 15 (quindici) associati;

- che dell'Organo Amministrativo sono presenti:

Rebellato Leopoldo, sopra identificato, Presidente;

Benvenuti Stefano, nato a Verona il 21 agosto 1982, Vice-Presidente;

Piva Margherita, nata a Udine il 10 ottobre 1948, Consigliera;

Bordignon Sandra, nata a Bassano del Grappa (VI) il 22 aprile 1970, Consigliera;

Pietribiasi Simone, nato a Schio (VI) il 6 febbraio 1974, Consigliere;

- che è presente l'Organo di Controllo in persona della Dottorssa MAGRIN Paola, nata a Cittadella (PD) l'11 agosto 1980;

- che è presente il Revisore dei Conti in persona di Bizzotto Otello, nato a Tombolo (PD) il 29 novembre 1943, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società **"LEGAL AUDIT FIRM S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA LE.A.FI. S.R.L."**, con sede a Milano in via Remigio Paone n. 2, codice fiscale 11021920969, munito di regolari poteri;

il tutto come risulta dal foglio di presenza che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**;

- che pertanto la presente assemblea è regolarmente costituita e quindi avendo sod-

Registrato a PADOVA

in data 14 giugno 2023

al n. 20191 serie 1T

Esente

disfatto tutti i presupposti di legge, è idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno sopra esposto.

Presa la parola il Presidente dell'Assemblea, passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, illustra all'assemblea che a seguito dell'entrata in vigore del CTS ("Codice del Terzo Settore"), si presenta l'opportunità, in ragione delle attività svolte dall'Associazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di richiedere l'iscrizione al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

A tale scopo il Presidente propone di adeguare lo statuto alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017.

Presenta quindi agli intervenuti il testo di statuto aggiornato, ed in particolare, il Presidente evidenzia che le modifiche sostanziali allo statuto riguarderanno:

- la denominazione che, subordinatamente all'iscrizione nel R.U.N.T.S., verrà variata in: **"INCONTRO FRA I POPOLI ETS"**;

- gli scopi dell'Associazione che consisteranno nel perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 11/2017.

Il Presidente inoltre, propone di far conseguire all'Associazione la personalità giuridica, ed a tal fine, a seguito dell'intervenuta operatività del R.U.N.T.S., propone di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Il Presidente dell'Assemblea ricorda quindi che, ai sensi dell'art. 22, il patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica per le associazioni è fissato in Euro 15.000 (quindicimila).

A tal fine, il Presidente illustra all'assemblea il contenuto della situazione patrimoniale infrannuale all'uopo predisposta, aggiornata alla data del 30 aprile 2023, dalla quale emerge che il valore del patrimonio netto dell'Associazione è pari ad Euro 42.845 (quarantaduemilaottocentoquarantacinque). La regolare compilazione di detta situazione patrimoniale è stata attestata da apposita relazione redatta dal legale rappresentante della società incaricata della revisione legale "LEGAL AUDIT FIRM S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA LE.A.FI. S.R.L.", con sede a Milano in via Remigio Paone n. 2, capitale sociale Euro 30.000 (trentamila) i.v., codice fiscale, partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza 11021920969, R.E.A. n. MI - 2573433, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 181814 disposta con DM del 16 dicembre 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 5 del 17 gennaio 2020 con decorrenza dalla stessa data, Bizzotto Otello, nato a Tombolo il 29 novembre 1943, domiciliato per la carica presso la sede della società ed iscritto al Registro dei Revisori Legali presso il MEF al n. 6381 disposizione del D.M. del 12 aprile 1995 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana supplemento n. 31 bis del 21 aprile 1995 con decorrenza dalla stessa data.

Dopo esauriente discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare su quanto sopra proposto.

A questo punto, l'Assemblea degli associati, udita la relazione del Presidente, all'unanimità

DELIBERA:

- di assumere la qualifica di "Altro Ente del Terzo Settore", subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro, e pertanto di richiedere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) con la nuova denominazione **"INCONTRO FRA I POPOLI ETS"**, delegando il notaio rogante al deposito presso il detto registro del presente deliberato;

- di approvare il nuovo testo dello statuto dell'Associazione, adeguato alla normativa del Terzo Settore che si allega al presente verbale sotto la lettera "B", testo che viene approvato nella sua interezza ed articolo per articolo;

- di volere conseguire la qualifica di Ente del Terzo Settore con personalità giuridica, dando atto, ai fini di cui all'art. 22 del Codice del Terzo Settore, che il patrimonio dell'Associazione alla data del 30 aprile 2023 non è inferiore ad Euro 15.000 (quindicimila), corrispondente al minimo richiesto per il conseguimento della personalità giuridica;

- di approvare la situazione patrimoniale infrannuale alla data del 30 aprile 2023 allegata alla relazione del Revisore dei Conti, che si allega al presente verbale sotto la lettera "C";

- di autorizzare il Presidente ad apportare alle odierne delibere ed all'allegato statuto, le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 12,32

* * * *

Io notaio, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 16 e 17 del D.M. 106 del 20 settembre 2020 e dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, con riferimento all'Ente "INCONTRO FRA I POPOLI", sopra generalizzato, e alla richiesta di iscrizione dell'Ente stesso nel Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore, quale Ente dotato di personalità giuridica,

ATTESTO

- che lo statuto del predetto Ente, allegato al presente verbale sotto la lettera "B", è conforme alle prescrizioni portate dal D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e dal Codice Civile;

- che l'Ente in parola dispone del patrimonio minimo richiesto dal richiamato D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017, come risulta dalla situazione patrimoniale, aggiornata alla data del 30 aprile 2023, allegata alla relazione del Revisore dei Conti, allegata al presente verbale sotto la lettera "C";

DICHIARO

pertanto verificata la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per l'iscrizione dell'Ente presso il R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

* * * *

Il comparente mi esonera dalla lettura di tutta la documentazione allegata.

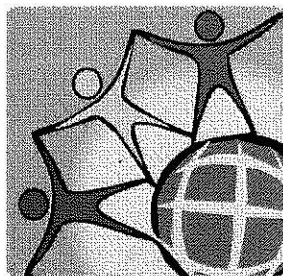
L'atto è stato da me notaio letto alla parte che lo approva.

Consta di un foglio scritto da persona di mia fiducia e da me completato per quattro pagine fin qui.

Sottoscritto alle ore 12,34.

F.to: LEOPOLDO REBELLATO

PAOLO CARRARETTO Notaio (L.S.)



Allegato A al N. 59223 di raccolta

"Al povero non manca l'intelligenza,
ma solo l'opportunità"

ASSEMBLEA STRAORDINARIA - 11 giugno 2023

Firma presenze solo soci ¹/₇

1	REBELLATO LEOPOLDO	Leopoldo Rebellato
2	Maurizio Putinato	Maurizio Putinato
3	Margherita Piva	Margherita Piva
4	RINA GUGLIEMINI	Rina Gugliemini
5	ANDREA BARCI	Andrea Barci
6	STEFANIA GAZZEA	Stefania Gazzea
7	STEFANO BENVENUTI	Stefano Benvenuti
8	ANNA RAFFAELLI	Anna Raffaelli
9	ALESSANDRO BASSAN	Alessandro Bassan
10	MICHELE GUIDOLIN	Michele Guidolin
11	CAM PHUONG TRAN	Cam Phuong Tran
12	SAUDRA BORDIGNON	Sandra Bordignon
13	MARINI GIULIANA	Giuliana Marini
*	MAGRIN PADERA	Magrin Paderà
*	RIZZUTO FELDO	Feldo Rizzuto
14	MARIA MICHELE	Maria Michele
15	SIMONE PIETRI BIASI	Simone Pietri Biasi

Leopoldo Rebellato

Incontro fra i Popoli - ONG onlus
Sede operativa: Contrà Corte Tosoni, 99 - 35013 Cittadella (PD) - Italia
Tel/fax: 049.597.53.38 Cel: 335.836.70.12
E-mail: info@incontrofraipopoli.it CF: 92045040281

www.incontrofraipopoli.it



A. Conelli "SG SG" - ma per il

STATUTO

Art. 1 PREMESSA

È costituita ai sensi del D.lgs. 03/07/2017 (di seguito chiamato CTS o Codice del Terzo Settore) l'Associazione senza scopo di lucro, con finalità civiche e solidaristiche, Ente del Terzo Settore, denominata **"INCONTRO FRA I POPOLI ETS"**, con durata illimitata, sede in Padova (Italia), avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale e libera da controlli e collegamenti da soggetti aventi finalità di lucro.

Essa è retta dal presente statuto e agisce nei limiti delle vigenti norme di legge.

L'Associazione può istituire altre sedi amministrative e uffici in Italia e all'estero.

Art. 2 FINALITA'

L'Associazione, costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si pone come finalità:

- l'accompagnamento e il sostegno di processi endogeni di crescita e miglioramento dei popoli svantaggiati, in particolare delle loro fasce sociali più deboli, intesi anche come condivisione umana verso una ripresa della loro soggettività storica;
- la promozione di una cultura di solidarietà, cooperazione, condivisione, rispetto dell'ambiente e pace, al di là di ogni differenza, nella società locale e globale.

Art. 3 ATTIVITA'

Nell'ambito della Cooperazione Internazionale, l'Associazione si propone di:

- affiancarsi a processi, programmi, progetti e attività di crescita culturale, sociale, professionale, produttiva, economica, ecologica, realizzati dalle popolazioni dei paesi svantaggiati, in particolare del Sud del mondo e dalle loro espressioni statali, sociali e culturali, collegando tali interventi, se del caso, alla creazione di rapporti di scambio anche commerciali Sud-Sud, Sud-Nord e Nord-Sud all'interno di filiere del Commercio Equo e Solidale e simili.
- proporre e realizzare il Sostegno a Distanza, nonché scambi esperienziali e culturali e percorsi di formazione professionale nei paesi di intervento e in Italia;

- selezionare, formare ed impiegare tecnici esperti volontari o cooperanti, all'interno di programmi, progetti ed azioni promossi dall'Associazione;

Nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, l'Associazione si propone di:

- realizzare, nel territorio italiano ed estero, in particolare presso il mondo giovanile, della scuola e dell'università, in favore di studenti, docenti, dirigenti, educatori, operatori sociali e per la popolazione in generale, programmi, progetti, attività, iniziative, corsi di:
- aggiornamento, approfondimento, formazione, informazione, sensibilizzazione sui temi delle relazioni internazionali fra popoli arricchiti e popoli impoveriti;
- promozione della cultura della legalità, della pace e collaborazione tra i popoli, della nonviolenza;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, politici;
- educazione, istruzione e formazione professionale, anche extrascolastiche, di interesse sociale;

- diffusione della cultura e pratica del volontariato.

Per raggiungere le sue finalità, l'Associazione opera inoltre nelle seguenti attività di interesse generale, come descritte dall'art 5 del CTS:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non-violenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali, come previsto dall'art. 6 del CTS, in particolare pubblicazioni cartacee, digitali o web nell'ambito dell'editoria per conto terzi o in proprio, attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione, preservando sempre la sua indipendenza ed eticità, svolge la sua attività anche promuovendo azioni consortili e collaborative in Italia e all'estero nei settori pace, sviluppo, promozione umana, culturale, socioeconomica e di salvaguardia della natura, anche attraverso la produzione di energia rinnovabile e la gestione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) con: realtà democratiche di base esistenti nei paesi in cui opera (gruppi, cooperative, associazioni, consorzi, federazioni e ogni altra espressione della società civile), come pure con enti pubblici e privati, scuole, Università, impegnati in programmi di progresso sociale, di difesa dell'ambiente, nonché in attività di produzione, commercio, servizio e culturali.

I rapporti con tali realtà sono finalizzati anche a un interscambio culturale, e le potrà vedere coprotagoniste nelle attività di sensibilizzazione, formazione, educazione nel territorio italiano ed estero.

Art. 4 SOCI

Sono soci dell'Associazione tutte le persone fisiche maggiorenni che ne con-

dividano le finalità, la prassi operativa, il codice etico, siano mosse da spirito di solidarietà e la cui domanda di ammissione, presentata in forma scritta, sia accettata dal Consiglio di Amministrazione. Il parere motivato di accettazione o meno della domanda sarà formulato entro sei mesi dal suo inoltro.

Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della eventuale deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della propria successiva convocazione, se non appositamente convocata.

I soci hanno il diritto di:

- informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo statuto; in particolare di esaminare i libri sociali, sempre disponibili presso la sede principale amministrativa dell'associazione;

- rimborso, su loro richiesta, delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, nei limiti stabiliti dall'Associazione stessa e dalla legge.

I soci hanno il dovere di:

- partecipare alle iniziative promosse dall'Associazione;

- accettare e osservare le norme contenute nel presente statuto e nelle sue eventuali modifiche;

- svolgere la propria attività in modo personale, gratuito e senza fini di lucro;

- versare la quota sociale annuale ed eventuali altri contributi a sostegno delle attività dell'Associazione, stabiliti dall'Assemblea Generale.

Il versamento della quota sociale va effettuato al momento dell'ammissione all'Associazione e deve essere rinnovato dal socio ogni anno solare.

La qualità di socio può venir meno per i seguenti motivi:

a) dimissioni;

b) perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;

c) morosità nel versamento della quota o dei contributi associativi.

L'esclusione di un socio per i motivi di cui ai punti b) e c) è proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Il socio sottoposto al provvedimento ha facoltà di presentare le sue motivazioni all'Assemblea dei soci, a cui spetta, in occasione della prima riunione utile, la decisione finale e insindacabile.

L'Associazione si impegna a favorire la formazione e lo scambio culturale ed esperienziale fra i soci, al fine di una crescente sensibilizzazione agli ideali dell'Associazione e di miglioramento delle prestazioni professionali.

Art. 5 ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea Generale dei Soci

b) le Assemblee Zonali

c) il Consiglio di Amministrazione

d) il Presidente ed il Vice Presidente

e) l'Organo di controllo

f) il Revisore legale dei Conti

Art. 6 ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

L'Assemblea Generale è costituita da tutti i soci dell'Associazione in regola con il pagamento della quota sociale annuale e degli eventuali contributi decisi dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea.

Ciascun socio ha diritto a un solo voto. Non sono ammesse deleghe.

L'Assemblea Generale è convocata dal presidente, con preavviso di almeno quindici giorni, a mezzo comunicazione scritta o telematica, diretta a ciascun

socio, contenente le indicazioni di modalità (in presenza o on-line), luogo, giorno, ora della riunione ed argomenti da trattare.

L'assemblea si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta l'anno. L'assemblea si riunisce anche in seduta straordinaria, su richiesta del presidente o del Consiglio di Amministrazione, o di almeno il 50% dei soci.

Per la validità dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è necessaria la presenza della metà più uno dei soci in prima convocazione e qualunque sia il numero dei soci intervenuti in seconda convocazione e le delibere sono approvate dalla maggioranza semplice dei soci presenti.

L'assemblea ordinaria delibera:

- a) l'approvazione del Bilancio annuale
- b) la nomina e/o la revoca e le responsabilità dei componenti degli organi sociali e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti.
- c) la costituzione e lo scioglimento di Sedi Zonali
- d) la quota sociale annuale ed eventuali contributi straordinari da chiedere ai soci
- e) le direttive di ordine generale dell'Associazione e della sua attività
- f) su ogni altro argomento sottoposto alla sua deliberazione.

L'assemblea straordinaria provvede a deliberare:

- a) le modifiche da apportare allo statuto
- b) lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione
- c) la devoluzione del patrimonio
- d) su altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla legge, dall'atto costitutivo, dallo statuto.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'Associazione, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente, che a sua volta può essere sostituito dal consigliere più anziano presente all'assemblea. In apertura di seduta il presidente nomina un segretario. Spetta al presidente il constatare il diritto di intervento e di voto in assemblea. Le delibere prese in assemblea impegnano tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti. Le discussioni e le delibere dell'assemblea sono riassunte in un verbale, redatto e firmato dal segretario e dal presidente e il loro contenuto fa piena fede.

Art. 7 ASSEMBLEE ZONALI

Poiché i soci dell'Associazione sono presenti in varie località, l'Assemblea Generale dei soci può riconoscere la costituzione di Sedi Zonali di Incontro fra i Popoli, la cui entità geografica non sarà mai inferiore all'unità amministrativa comunale o equipollente.

Ogni Sede Zonale eleggerà un Direttore, scelto fra i soci della Zona.

Il Direttore convocherà l'Assemblea Zonale almeno una volta l'anno, la presiederà, nominerà un segretario e assieme redigeranno e firmeranno un verbale, dove saranno riassunti gli argomenti trattati e le decisioni prese, il cui contenuto farà piena fede e che sarà trasmesso al CdA.

Fatti salvi i poteri dell'Assemblea Generale dei soci, del Consiglio di Amministrazione e del presidente, l'Assemblea Zonale è autonoma nelle sue iniziative, che tuttavia saranno preventivamente valutate dal CdA o dal presidente.

Art. 8 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto di almeno cinque membri, eletti tra i soci dall'Assemblea Generale.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica tre anni e tutti i membri sono rieleggibili. In caso di dimissioni o di decesso di un consigliere, il Consiglio viene integrato dal primo dei non eletti, secondo le votazioni dell'Assemblea Generale. Nel caso in cui non ci siano più surroghe, il presidente convoca una nuova assemblea ordinaria entro due mesi.

Il Consiglio di Amministrazione nomina in proprio seno il presidente e il vicepresidente, che saranno pure presidente e vicepresidente dell'Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, dirige e coordina l'attività dell'Associazione secondo le direttive dell'Assemblea Generale dei soci, predispone e realizza le linee programmatiche e gli indirizzi politici approvati dall'Assemblea, e, fatte salve le competenze della stessa e secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto, predispone e sottopone all'approvazione dell'Assemblea Generale l'annuale Bilancio, predispone gli atti da sottoporre all'assemblea, definisce tipologie e modalità di svolgimento delle attività diverse secondarie e strumentali alle attività di interesse generali, delibera su atti di carattere patrimoniale e finanziario che eccedano l'ordinaria amministrazione, dà parere su qualsiasi oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi componente del Consiglio di Amministrazione, procede all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci, esamina ed accetta o rifiuta le domande di nuovi soci, decide sull'eventuale perdita di qualità di socio ed espleta gli ulteriori adempimenti ad essi relativi, delibera sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione designandone i rappresentanti, procede a tutti gli adempimenti concernenti l'avvio e l'interruzione di rapporti di collaborazione e dipendenza.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del presidente o di almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte l'anno. Le convocazioni devono essere fatte con almeno tre giorni di anticipo sulla data stabilita per l'adunanza e devono contenere modalità (in presenza o on-line), luogo, giorno, ora della riunione ed argomenti da trattare. Le sedute sono presiedute dal presidente e, in caso di sua assenza, dal vice presidente e, nel caso di assenza di entrambi, dal consigliere più anziano presente all'incontro.

Per la validità delle deliberazioni, occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del consiglio e il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del presidente o di chi lo sostituisce.

Le decisioni del Consiglio vengono riassunte in un verbale redatto e firmato dal segretario designato dal presidente e dal presidente stesso.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione non sarà corrisposto alcun compenso, salvo il rimborso spese sostenute per lo svolgimento della loro funzione.

Art. 9 PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Il presidente e il vicepresidente sono nominati dal Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei componenti il consiglio presenti all'incontro. Entrambe le nomine hanno validità triennale.

Il presidente (in sua assenza il vicepresidente), svolge le seguenti funzioni:— ha la firma sociale e la rappresentanza legale dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio e in sede amministrativa;— convoca e presiede le assemblee dei soci e le riunioni del Consiglio di Am-

ministrazione;
ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali;
sovrintende in particolare l'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea dei soci e del Consiglio di amministrazione.

In casi d'urgenza il presidente può esercitare i poteri del Consiglio d'Amministrazione, salvo ratifica da parte di questo durante la sua prima seduta.

Il presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche a terzi e nominare procuratori speciali per singoli atti e categorie di atti.

Art. 10 ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato dall'Assemblea quando siano superati i limiti dimensionali previsti dall'art.30 del CTS. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del CTS.

Art. 11 REVISORE LEGALE DEI CONTI

L'Assemblea dei soci, oltre che nei casi previsti dalla legge, può provvedere alla nomina del Revisore dei Conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Al Revisore spetta il controllo della tenuta dei libri contabili e del bilancio, accompagnato da idonea relazione da presentare annualmente all'Assemblea. L'incarico del Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere, ma può essere esercitato dall'Organo di controllo se costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. Il Revisore o Studio può essere invitato alle riunioni di Assemblea e di Consiglio di Amministrazione.

Art. 12 PATRIMONIO E RISORSE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) beni immobili e mobili
- b) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio
- c) donazioni e lasciti

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) redditi derivanti dal patrimonio
- b) quote sociali annuali e contributi straordinari dei soci
- c) rimborsi
- d) sovvenzioni, erogazioni o contributi pubblici e privati;
- e) attività marginali di carattere commerciale e/o produttivo
- f) lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva
- g) cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore
- h) eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate.
- i) ogni altro tipo di entrata.

I contributi dei soci sono:

- la quota annuale, da versare ogni anno da parte di ogni socio;
- i contributi straordinari, decisi dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea Generale.

Ogni provento, anche derivante da attività commerciali o produttive marginali e accessorie o da altre forme di autofinanziamento, sarà destinato al solo

svolgimento delle attività statutarie o a incremento del patrimonio e sarà inserito in apposita voce del bilancio dell'Associazione.

L'Assemblea delibera sull'utilizzazione dei proventi e il presidente dà attuazione alla delibera dell'Assemblea, compiendo i conseguenti atti giuridici.

Art. 13 BILANCIO E UTILI

Il bilancio dell'Associazione è annuale e decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Il bilancio indica la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e comprende la relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e dell'ente e le modalità gestionali di perseguimento delle finalità statutarie, con menzione del carattere strumentale e secondario delle eventuali attività diverse rispetto a quelle di interesse generale.

Qualora venga superato il limite dimensionale di cui all'art. 14 del CTS, l'Associazione predispone, deposita presso il RUNTS e pubblica sul proprio sito, a cura del Presidente, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

Gli utili e/o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, a soci, dipendenti, collaboratori e componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o scioglimento del rapporto con l'associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati dall'Associazione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 14 LIBRI SOCIALI

L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

- a. il libro degli associati;
- b. il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
- d. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione o di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Art. 15 DIPENDENTI, COLLABORATORI, VOLONTARI

L'Associazione può assumere dipendenti, i cui rapporti con la stessa saranno disciplinati dalla legge e dal contratto di lavoro stipulato.

L'Associazione può pure giovare dell'opera di collaboratori di lavoro autonomo e di volontari. I rapporti tra l'Associazione e i collaboratori di lavoro autonomo e i volontari sono disciplinati dalla legge.

Art. 16 RESPONSABILITÀ

I soci dell'Associazione che prestano attività di volontariato sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'Associazione può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa.

Art. 17 SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio dovranno essere deliberati da un'Assemblea straordinaria.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, l'assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Il netto risultante della liquidazione sarà devoluto, sentito l'organo di controllo ed eventuali altri enti imposti dalla legge e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, organizzazioni o associazioni con finalità analoghe, individuati dall'assemblea.

Art. 18 ARBITRATO

Per le controversie che dovessero sorgere tra gli associati o tra questi e l'Associazione e nel caso pure di controversie in ordine all'esatta interpretazione e alla corretta applicazione del presente statuto, le parti in lite affideranno la risoluzione delle predette controversie ad un collegio arbitrale composto di tre arbitri: due nominati uno ciascuno dalle parti controverse ed il terzo, che assumerà la carica di presidente del collegio, nominato di comune accordo dai precedenti.

In caso di incuria di una delle parti a nominare il proprio arbitro o in caso di disaccordo dei due arbitri regolarmente nominati, sull'indicazione del nominativo del terzo arbitro, la parte più diligente, con diffida scritta da comunicarsi con raccomandata r.r. all'altra parte, fissa un termine non inferiore a quindici giorni dall'avvenuto ricevimento perché si provveda in conformità; decorso inutilmente tale termine, la parte più diligente potrà fare ricorso al presidente del tribunale di Padova affinché quest'ultimo provveda alla regolare costituzione del collegio arbitrale. Il collegio arbitrale regolarmente costituito delibererà secondo equità e senza formalità di procedure. Esso dovrà emettere il proprio lodo entro 60 (sessanta) giorni dall'investitura del mandato. Il lodo arbitrale emesso sarà vincolante e inappellabile per entrambe le parti in lite.

Art. 19 NORMA GENERALE

Per quanto non previsto dal presente statuto, l'Associazione è regolata dalle norme di legge in materia.

F.to: LEOPOLDO REBELLATO

PAOLO CARRARETTO Notaio (L.S.)



**ASSOCIAZIONE INCONTRO FRA I POPOLI CHE SVOLGE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETA'
INTERNAZIONALE**

RELAZIONE DI STIMA DEL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO ALLA DATA DEL 30 APRILE 2023

Motivo, Oggetto, Natura dell'incarico di valutazione del patrimonio netto ai fini dell'acquisizione della Personalità Giuridica ed iscrizione al RUNTS come previsto dal CTS legge 117/2017

La società **Legal Audit Firm srl** – in forma abbreviata **Leafi srl** – con sede in Milano, CAP 20153, via Remigio Paone, 2 – iscritta al Registro delle Imprese di Milano – Monza – Brianza – Lodi al n. 11021920969 con uguali codice fiscale e partita iva – REA: MI-2573433 – capitale sociale di € 30.000,00 i.v., iscritta al registro dei Revisori Legali al n. 181814 disposto con D.M. del 16/12/2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n.5 del 17/01/2020, decorrenza dal 17/01/2020, **ha ricevuto l'incarico verbale dall'Organo Amministrativo dell'Associazione INCONTRO FRA I POPOLI – ONG – ONLUS, CF 92045040281** - con sede legale in Padova CAP 35137 – via San Giovanni di Verdara n. 139 e sede amministrativa a Cittadella – PD – CAP 35013 in via Contrà Corte Tosoni – di seguito Associazione od Ente – **di provvedere alla redazione della perizia di stima necessaria per l'attribuzione della Personalità Giuridica in funzione dell'iscrizione dell'Associazione stessa al RUNTS come previsto dal Codice del Terzo Settore Legge 117/2017 art.22 – comma 4,**

ESPONE

il risultato della stima del patrimonio di cui in oggetto alla data del 30 APRILE 2023.

I. PREMESSE

L'Organo Amministrativo dell'Associazione, ha deliberato di provvedere all'iscrizione al Registro Unico Nazionale Enti del Terzo Settore – RUNTS – con l'acquisizione della Personalità Giuridica, come previsto dalla vigente normativa in materia dal Codice degli Enti del Terzo Settore, al fine di poter operare nei paesi africani del Congo RD, Camerun, Ciad e in Sri Lanka, Romania ed altri Stati con piena capacità di agire come entità giuridicamente legalizzata in Italia.

II. OGGETTO DELLA STIMA

L'associazione redige il bilancio annuale in ottemperanza alle disposizioni normative previste per gli Enti del Terzo Settore – di seguito ETS – ed essendo indispensabile una perizia di stima che certifichi l'esistenza di un patrimonio sociale come richiesto dalla norma, di almeno € 15.000,00 al fine di ottenere il riconoscimento della Personalità Giuridica, quindi ente con autonomia operativa e propria responsabilità sociale, ha predisposto la situazione patrimoniale al 30 aprile 2023, **allegato 1** alla presente perizia, sulla quale la società Leafi srl, revisore legale dell'Associazione, nominato con verbale dell'Assemblea del 13 giugno 2021, effettuerà la procedura di valutazione nel rispetto dei principi indicati dall'Organismo Italiano di Valutazione. L'attività sarà svolta anche avendo presenti tutti i controlli di regolarità della contabilità sociale svolti dal revisore Leafi srl nell'anno 2022 e nell'esercizio in corso 2023.

III. L' OGGETTO DI VALUTAZIONE

L'Associazione, ha depositato presso l'Agenzia delle Entrate di Padova il proprio statuto per ottenere il codice fiscale 92045040281, per poter operare nell'oggetto principale della previsione statutaria, sintetizzato nelle seguenti definizioni:

- E' stata costituita nel 1990 ed ha sede legale a Padova, la sede amministrativa a Cittadella (PD) ed altre sedi a Parma, Udine, Bassano del Grappa (VI), Yaoundé e Maroua in Camerun, Uvira, Kalemie, Bukavu e Goma in Congo R.D., Ndjamena in Ciad.

- Cooperazione e solidarietà internazionale, fondata sul volontariato, per perseguire obiettivi di condivisione tra i Popoli ed a sostegno dei processi endogeni di sviluppo delle popolazioni più emarginate.

- In Italia sviluppa programmi di educazione per l'intercultura e solidarietà internazionale.

- Nel 2021 ha ottenuto il riconoscimento ufficiale governativo in Camerun e in Congo RD, e nel 2023 in Ciad.

IV. I CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

IV.I. CONSIDERAZIONI GENERALI SUI METODI DI VALUTAZIONE DELL'AZIENDA

Per la scelta della metodologia adeguata ai fini della determinazione della misura del valore effettivo del patrimonio dell'Associazione, si esaminano i diversi metodi per la valutazione d'azienda, elaborati dalla dottrina e dalla prassi.

Si può operare sulla base del metodo Patrimoniale che esamina il valore patrimoniale nelle poste dell'attivo e del passivo illustrati nel documento dello Stato Patrimoniale aziendale;

Si può operare sulla base del metodo Reddittuale che esamina il valore del reddito e dei flussi di cassa derivanti dallo svolgimento dell'attività aziendale prendendo in esame la storia e la prospettiva dell'attività stessa;

Si può operare sulla base del metodo Misto Patrimoniale-Reddittuale che prende in esame le due situazioni descritte in precedenza ed arriva alla determinazione del valore delle due Poste dello Stato Patrimoniale e Conto Economico evidenziando i due risultati che vengono mediati sulla base di ulteriori parametri reddituali e di valutazioni patrimoniale dei beni di proprietà aziendale, ricavandone il valore dell'attività nella sua completezza.

IV.II. IL METODO PATRIMONIALE

Nel quadro delle metodologie esistenti si ritiene innanzitutto, di esaminare per seguire un criterio valutativo strettamente ancorato ad una concezione patrimonialistica dell'attività in oggetto, detto appunto **metodo patrimoniale, semplice o complesso**, a seconda che non si tenga o si tenga conto di beni immateriali, spesso non contabilizzati, quali know-how, .ecc.

Il "**metodo patrimoniale**", infatti, notoriamente si fonda sul principio della valutazione puntuale e analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa e, quindi, determina il valore dell'ente rivalutando il patrimonio netto esistente alla data della stima; in tal modo si arriva alla determinazione di un patrimonio netto espresso a valori correnti detto "**patrimonio netto rettificato**".

Il valore del patrimonio rettificato K risulta dalla somma dei valori degli elementi costitutivi dell'attivo in tal modo determinati, detratto l'ammontare complessivo dei debiti.

La formula applicabile è la seguente:

$$W=K+P-M-t$$

Dove

W è il valore patrimoniale dell'Ente
K è il valore del patrimonio rettificato
P sono gli elementi che costituiscono la eventuale plusvalenza
M sono gli elementi che costituiscono la eventuale minusvalenza
t sono gli eventuali oneri fiscali sulle plusvalenze.

Il valore così determinato riveste, peraltro, un carattere eminentemente statico. Per queste ragioni, nelle operazioni di valutazione di realtà aziendali pienamente operanti, si contrappone ad esso il **metodo reddituale puro** o quanto meno si può procedere, tramite quest'ultimo, ad una sua verifica.

V. IL METODO ADOTTATO

Per la redazione della presente stima, in considerazione del fatto che oggetto di perizia è una Associazione no profit, il Perito ritiene opportuno adottare il metodo patrimoniale di valutazione.

Tale metodologia, "**metodo patrimoniale**", come sostenuto da numerosi autori, appare quello più aderente alla valutazione del valore degli ETS poiché ci si limita a valutare gli assets su una situazione statica dell'ente, anche a valori correnti.

Il "**metodo patrimoniale**", infatti, notoriamente si fonda sul principio della valutazione puntuale e analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa e, quindi, determina il valore dell'ente rivalutando il patrimonio netto esistente alla data della stima; in tal modo si arriva alla determinazione di un patrimonio netto espresso a valori correnti detto "**patrimonio netto rettificato**".

Le fasi del **procedimento valutativo** sono, in rigoroso ordine le seguenti:

1. rilevazione del **patrimonio netto contabile**;
2. accertamento delle eventuali **differenze** tra il valore corrente e il valore contabile delle attività e delle passività patrimoniali considerate;
3. **quantificazione** del valore di eventuali **attività e passività potenziali**;
4. calcolo del **patrimonio netto rettificato**.

Si ritiene possibile, inoltre, iscrivere anche degli elementi intangibili seguendo, per la relativa valorizzazione, le numerose tecniche presenti di **valorizzazione degli intangibili** in applicazione del "**metodo patrimoniale complesso**".

VI. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI RIFERIMENTO ALLA DATA del 30 aprile 2023

Ai fini della stima del patrimonio netto rettificato si è fatto riferimento alla situazione patrimoniale dell'Associazione come predisposto dall'Ente alla data del 30 04 2023.

Da tale situazione patrimoniale riferita alla data emergono i seguenti valori:

ATTIVITA'

-Immobilizzazioni materiali nette	€	414
-Immobilizzazioni finanziarie	€	1.150
-rimanenze finali	€	671
- Crediti		
Verso Clienti pubblici	€	211.536
Verso soggetti Privati per contributi	€	50.439
- Crediti tributari	€	353
- Banche per disponibilità	€	112.882
-Disponibilità liquide di cassa	€	2.951

TOTALE ATTIVITA'	€ 380.306
PASSIVITA'	
- Patrimonio vincolato (allegato 2)	€ 15.000
- Riserve di risultati esercizi precedenti	€ 27.845
- Risultato del periodo	€ 263.098
- Fondo TFR	€ 22.775
- Debiti verso fornitori	€ 522
- Debiti verso banche	€ 885
- Debiti verso altri Dipendenti e contributi	€ 2.243
- Debiti tributari	€ 949
- Debiti verso associati	€ 45.176
- Ratei passivi	€ 1.903
TOTALE PASSIVITA' e netto	€ 380.396

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è composto dalle seguenti voci:

Patrimonio vincolato	€ 15.000
Risultati Esercizi precedenti	€ 27.845

Totale € 42.845

VII. LA VALUTAZIONE DELL'ENTE

VII.I. VALUTAZIONE CON IL METODO PATRIMONIALE

Si procede ora all'esame delle singole componenti dell'attivo e del passivo.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni materiali nette € 414

Altri beni € 414,00

Trattasi di macchine ed attrezzature d'ufficio elettroniche e mobili di arredamento iscritte al valore attuale di mercato e quindi non soggette a variazioni di valutazione.

Merita una menzione la voce che dovrebbe far parte dell'attivo patrimoniale **Immobilizzazioni immateriali non contabilizzate**.

L'Associazione, fondata dal prof. Leopoldo Rebellato nel 1990, ha acquisito nel corso degli anni, la capacità ed il riconoscimento nazionale ed internazionale di poter operare nell'ambito della sostenibilità e cooperazione, il tutto sempre eseguito in un modo volontario e senza nessuna retribuzione dal prof. Rebellato e dalla moglie Maria Nichele; si può definire questa attività "valore intangibile" come avviamento che dovrebbe essere considerato quale variazione in aumento del patrimonio netto rettificato. In considerazione però della difficoltà di calcolo valutativo, il perito ha ritenuto di doverlo inserire come informazione, trattandosi di una Ente no-profit e non un'azienda profit.

Crediti

I crediti indicati nella situazione patrimoniale sono veri e reali e tutti di esigibilità certa e pertanto non si provvede ad effettuare alcuna rettifica.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide sono rappresentate da valori giacenti presso il sistema bancario e presso le varie casse contanti di sede e di sedi secondarie. Non si procede a alcuna rettifica, trattandosi di valori controllati e documentati in modo preciso.

PASSIVITA'

Si precisa che nessuna fiscalità latente esiste eventualmente nelle poste del patrimonio netto o residuo in caso di chiusura e liquidazione dell'Ente, essendo previsto che in questa situazione il patrimonio risultante dalla chiusura delle passività, dovrà essere devoluto ad altri enti del Terzo settore.

Alla luce delle suesposte considerazioni non risultano imposte latenti da considerare in variazione negativa del Patrimonio netto rettificato.

Altri debiti

Le voci del passivo classificate come DEBITI sono tutte esistenti e confermate e quindi nessuna variazione sarà apportata al Patrimonio netto.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RETTIFICATA

Sulla base di quanto sin qui esposto, si perviene alla seguente situazione patrimoniale al 30 aprile 2023:

-Immobilizzazioni materiali nette	€	414
-Immobilizzazioni finanziarie	€	1.150
-rimanenze finali	€	671
- Crediti		
Verso Clienti pubblici	€	211.536
Verso soggetti Privati per contributi	€	50.439
- Crediti tributari	€	353
- Banche per disponibilità	€	112.882
-Disponibilità liquide di cassa	€	2.951
TOTALE ATTIVITA'	€	380.306

PASSIVITA'

- Patrimonio vincolato	€	15.000
- Riserve di risultati esercizi precedenti	€	27.845
- Risultato del periodo	€	263.098
- Fondo TFR	€	22.775
- Debiti verso fornitori	€	522
- Debiti verso banche	€	885
- Debiti verso altri Dipendenti e contributi	€	2.243
- Debiti tributari	€	949
- Debiti verso associati	€	45.176
- Ratei passivi	€	1.903
TOTALE PASSIVITA' e netto	€.	380.306

PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO € 42.845

PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO

Il **patrimonio netto rettificato**, quale risulta dalla stima condotta con il metodo di valutazione patrimoniale, conseguente all'esame dettagliato delle voci componenti lo Stato Patrimoniale dell'Ente **ammonta, pertanto, ad € 42.845.**

VII.II. VALUTAZIONE CON IL METODO PATRIMONIALE

Dopo aver scelto il metodo di valutazione patrimoniale, come precisato al paragrafo V. che precede, tra le varie metodologie esistenti, si esegue il procedimento valutativo strettamente ancorato ad una concezione patrimonialistica dell'Ente in oggetto, detto appunto **metodo patrimoniale, semplice.**

Il valore del patrimonio rettificato K risulta dalla somma dei valori degli elementi costitutivi dell'attivo in tal modo determinati, detratto l'ammontare complessivo dei debiti ed applicando la seguente formula:

$$W=K+P-M-t$$

dove

W è il valore patrimoniale dell'Ente

K è il valore del patrimonio rettificato

P sono gli elementi che costituiscono la eventuale plusvalenza

M sono gli elementi che costituiscono la eventuale minusvalenza

t sono gli eventuali oneri fiscali sulle plusvalenze.

Un valore così determinato riveste, peraltro, un carattere eminentemente Statico, come risultato del metodo di valutazione scelto dal perito.

VIII. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Posto tutto quanto precede, si fa presente che la valutazione di un Ente no profit quale è l'Associazione Incontro fra i Popoli ONG – ONLUS, non permette di prevedere altri metodi di valutazione tra quelli maggiormente usati nella prassi, e quindi si può affermare che il metodo scelto è l'unico possibile e che il risultato è il più aderente alla realtà attuale, non essendo possibile utilizzare altri metodi di valutazione per un esame comparativo.

Si conclude quindi affermando di aver determinato il valore patrimoniale, come risulta dai dati sopra espressi, e si ritiene di poter arrotondare tale valore conclusivo in **€ 42.000** da attribuirsi quale valore patrimoniale netto dell'Ente INCONTRO FRA I POPOLI ONG-ONLUS con riferimento alla data del 30 aprile 2023.

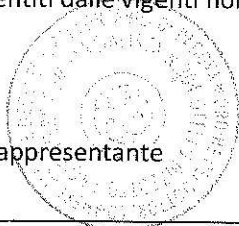
In seguito alla metodologia descritta nelle pagine precedenti, la società Legal Audit Firm srl in persona del suo legale rappresentante Otello Bizzotto, entrambi descritti in premessa, quale Perito della valutazione, ritiene che alla data del 30 APRILE 2023 al patrimonio dell'Ente INCONTRO FRA I POPOLI ONG-ONLUS, possa essere attribuito il valore patrimoniale di complessivi € 42.000 al fine di certificare che il valore non è inferiore ad € 15.000, richiesti dalla legge 117/2017 per l'ottenimento della personalità giuridica in fase di iscrizione del più volte citato RUNTS ovvero Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

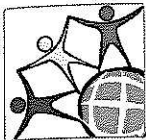
In fede e per gli usi consentiti dalle vigenti normative di legge.

Milano, 08/06/2023

LEGAL AUDIT FIRM SRL

Otello Bizzotto – legale rappresentante





ALL. 1

Incontro fra i popoli

Via San Giovanni da Verdara 139 - 35137 Padova (PD)

Cod. Fis.: 92045040281

STATO PATRIMONIALE 30.04.23

Attivo

		2023	2022
A)	Quote associative o apporti ancora da versare	0,00	0,00
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immobilizzazioni immateriali:		
1)	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2)	costi di sviluppo	0,00	0,00
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5)	avviamento	0,00	0,00
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7)	altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali		0,00	0,00
II.	Immobilizzazioni materiali		
1)	terreni e fabbricati	0,00	0,00
2)	impianti e macchinari	0,00	0,00
3)	attrezzature	0,00	0,00
4)	altri beni	414,09	414,09
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali		414,09	414,09
III.	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	partecipazioni in:		
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese collegate	0,00	0,00
c	altre imprese	1.150,00	1.150,00
2)	crediti		
a	verso associati e fondatori	0,00	0,00
b	verso enti pubblici	0,00	0,00
c	verso soggetti privati per contributi STAT	0,00	0,00
d	verso enti del Terzo settore	0,00	0,00
e	verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
f	verso imprese controllate	0,00	0,00
g	verso imprese collegate	0,00	0,00
h	da 5 per mille	0,00	0,00
i	verso altri	0,00	0,00
3)	altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.150,00	1.150,00
Totale immobilizzazioni		1.564,09	1.564,09
C)	Attivo circolante:		
I.	Rimanenze:		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3)	lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4)	prodotti finiti e merci	671,16	671,16
5)	acconti	0,00	0,00
Totale rimanenze		671,16	671,16
II.	Crediti		

STATO PATRIMONIALE

	1)	Verso utenti e clienti	0,00	0,00
	2)	verso associati e fondatori	-50,00	0,00
	3)	verso enti pubblici	211.585,90	293.110,00
	4)	verso soggetti privati per contributi	50.438,78	5.589,09
	5)	verso enti del Terzo settore	0,00	0,00
	6)	verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
	7)	verso imprese controllate	0,00	0,00
	8)	verso imprese collegate	0,00	0,00
	9)	crediti tributari	352,92	1.378,67
	10)	da 5 per mille	0,00	0,00
	11)	imposte anticipate	0,00	0,00
	12)	verso altri	0,00	0,00
Totale crediti			262.327,60	300.077,76
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
	1)	partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
	2)	partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
	3)	altri titoli	0,00	0,00
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0,00	0,00
IV.	Disponibilità liquide:			
	1)	depositi bancari e postali	112.881,96	196.572,83
	2)	assegni	0,00	0,00
	3)	danaro e valori in cassa	2.951,88	2.470,98
Totale Disponibilità liquide			115.833,84	199.043,81
Totale attivo circolante			378.832,60	499.792,73
D)	Ratei e risconti attivi:			
	1)	Ratei attivi	0,00	0,00
	2)	Risconti attivi	0,00	511,69
Totale ratei e risconti attivi			0,00	511,69
TOTALE ATTIVO			380.396,69	501.868,51

ALL. I

STATO PATRIMONIALE

Passivo

2023

2022

A) Patrimonio netto:			
I.	Fondo di dotazione dell'ente	0,00	0,00
II.	Patrimonio vincolato		
1)	Riserve statutarie	0,00	0,00
2)	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	15.000,00	0,00
3)	Riserve vincolate destinate da terzi	0,00	0,00
III.	Patrimonio libero:		
	Patrimonio libero:	0,00	0,00
1)	Riserve accantonate da risultati gestionali esercizi precedenti	27.845,45	27.845,45
2)	Altre riserve	0,00	0,00
IV.	Avanzo/disavanzo d'esercizio	263.098,00	58.921,35
Totale patrimonio netto		305.943,45	21.924,10
B) Fondi per rischi e oneri:			
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2)	per imposte, anche differite	0,00	0,00
3)	altri	0,00	0,00
Totale Fondi per rischi e oneri		0,00	0,00
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.775,16	22.775,16
D) Debiti			
1)	debiti verso banche	885,35	51.106,48
2)	debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00
3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	45.175,06	25.175,06
4)	debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
5)	debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
5)	Raccolta Fondi	0,00	0,00
5)	Erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
6)	acconti	0,00	0,00
7)	debiti verso fornitori	522,30	4.462,04
8)	debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
9)	debiti tributari	949,02	394,73
10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.588,26	1.753,74
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	655,00	4.592,00
12)	altri debiti	0,00	14.716,43
Totale Debiti		49.774,99	102.200,48
E) Ratei e risconti passivi:			
1)	Ratei passivi	1.903,20	8.265,54
2)	Risconti passivi	-0,01	346.703,23
Totale ratei e risconti passivi		1.903,19	354.968,77
TOTALE PASSIVO		380.396,79	501.868,51

deputato Roberto

AS

Filiale Terzo Settore Filiale di Padova
Via Jappelli 13
35123 Padova

Padova, 18/05/2023

ALL. 2

Al legale rappresentante di

INCONTRO FRA I POPOLI

Via San Giovanni da Verdara 139

35137 Padova Pd



Su richiesta dell'Ente interessato, si attesta che l'Ente INCONTRO FRA I POPOLI, con sede in Padova alla Via San Giovanni da Verdara 139, codice fiscale **92045040281** è titolare presso il nostro Istituto di un deposito monetario di Euro 15.000,00 (quindicimila/00).

Il legale rappresentante dell'Ente INCONTRO FRA I POPOLI in oggetto dichiara che l'importo di Euro 15.000 (quindicimila/00) costituisce il patrimonio iniziale in dotazione della stessa richiesto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e che il 100% del patrimonio medesimo, costituisce il "patrimonio minimo di garanzia", indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente.

Si rilascia la presente, senza nostra responsabilità né garanzia, per tutti gli usi consentiti dalla legge.

Distinti saluti.

INTESA SANPAOLO S.p.A.
Filiale Terzo Settore Padova (55012)
Il Direttore

Intesa Sanpaolo Spa
F.T.S. Padova
Il Direttore

Copia su supporto informatico, conforme all'originale documento su supporto cartaceo, regolarmente sottoscritto e conservato nei miei atti, come certifico io Paolo Carraretto, notaio in Cittadella.
Cittadella, 14 giugno 2023